

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

L'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Casalini, « per sapere se creda giusto ed opportuno istituire una sezione mista nella scuola normale di Torino, anche allo scopo di giovare ai figliuoli delle famiglie disagiate i quali vorrebbero dedicarsi all'insegnamento elementare ».

RISPOSTA SCRITTA. — « In Torino esistono, oltre la Regia scuola normale « Domenico Berti » altre tre scuole normali femminili pareggiate « Duchessa Isabella », « Istituto delle figlie dei militari », « Divina Provvidenza ». L'unica scuola normale maschile è quella pareggiata di Valsalice, la quale ha per altro finalità proprie e specifiche.

« Alla istituzione di una sezione mista nella « Domenico Berti », cioè alla conversione parziale di questa scuola da femminile in promiscua, ostano due circostanze:

a) l'articolo 2 della legge 19 luglio 1909, n. 525, che limita la facoltà del Ministero di convertire in promiscue le scuole normali a quelle « poco frequentate », mentre invece la scuola normale « Domenico Berti » conta in quest'anno 449 alunne;

b) il regolamento 10 aprile 1910, n. 278, per l'applicazione della su citata disposizione di legge, che non contempla la possibilità di provvedimenti del genere di quello desiderato dall'onorevole Casalini; e questo è ovvio, perchè, se la condizione della poca frequenza è considerata dalla legge come essenziale alla efficacia del provvedimento, essa non può certo riscontrarsi in una scuola che abbia più sezioni.

« In ogni modo poi tali provvedimenti, importando nuovi oneri ai comuni, il Ministero non può adottarli di sua iniziativa e autorità, mentre in questo caso nessuna proposta è pervenuta al riguardo da quella Amministrazione comunale interessata.

« Se però il comune si dichiarasse disposto ad invocare l'applicazione dell'articolo 5 del Regio decreto 25 luglio 1907, n. 645, per ottenere lo sdoppiamento della scuola normale « Domenico Berti » in due scuole normali autonome, e ad accettare tutti gli oneri che le vigenti disposizioni gli impongono per la conversione in promiscua della nuova scuola normale che sa-

rebbe così istituita, il Ministero farebbe volentieri quanto è possibile per assecondare tale utile e lodevole aspirazione.

« Il sottosegretario di Stato
« VICINI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Di Caporiacco « per conoscere quando intenda provvedere a far cessare il disservizio, che si verifica nella pretura di S. Daniele nel Friuli, ove da sedici mesi manca il titolare ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Questo Ministero non ha potuto provvedere alla nomina del titolare della pretura di San Daniele nel Friuli, perchè, messa a concorso, per vacanza verificatasi nel novembre 1912, nessuno la domandò.

« Assicuro l'onorevole interrogante che nell'imminente movimento farò il possibile per destinarvi un titolare, di prima nomina ».

« Il sottosegretario di Stato
« GALLINI ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia e culti, annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Meda, « per sapere quando intenda restituire alla pretura di Saronno l'aggiunto di cancelleria che ne fu distratto fin dal luglio 1912, e la mancanza del quale è causa non ultima del grave e ormai intollerabile disservizio che si deplora nel mandamento ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Il posto di aggiunto di cancelleria nella pretura di Saronno è stato sino ad ora occupato nominalmente dall'aggiunto Ronga Onofrio applicato al Casellario centrale.

« Però con decreto in corso ho applicato a quell'ufficio un alunno che è stato già invitato a raggiungere quella sede nel più breve termine possibile.

« Il sottosegretario di Stato
« GALLINI ».

PRESIDENTE. La prima interrogazione iscritta nell'ordine del giorno di oggi è dell'onorevole Valvassori-Peroni al ministro degli affari esteri « per conoscere quali accordi siano intervenuti con il Governo degli Stati Uniti circa la partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale di San Francisco, in occasione della inaugurazione del canale di Panama ».